

## L'attacco all'Italia è opera della finanza ombra

**Pubblicato:** Venerdì 15 Luglio 2011



«La crisi che ha investito l'Italia ha un mandante: la finanza ombra che ha letteralmente stravolto il sistema finanziario borsistico e obbligazionario e rischia di produrre danni incalcolabili». **Andrea Di Stefano, direttore di "Valori" (mensile di finanza etica e di economia solidale)**, in un commento pubblicato sul sito di **Banca Etica** ha spiegato il meccanismo del traffico di titoli gestito dai mercati "paralleli" e dalle altre piattaforme alternative (in gergo chiamate MTF – Multilateral Trading Facility), che hanno scambiato fino al 50% del valore di alcuni titoli bancari.

Il vero male, secondo **Di Stefano**, è il ruolo giocato dalla cosiddetta **finanza ombra**. Borse alternative dove si possono negoziare grandi quantitativi di azioni senza che nessuno riesca a vedere i prezzi intermedi della contrattazione. Si vede solo il prezzo finale, quando i giochi sono fatti.

I cosiddetti **Alternative Trading Systems o ATS** (*il nome ufficiale delle dark pools*), che dovrebbero garantire la "best execution", l'esecuzione delle negoziazioni alle migliori condizioni possibili per i clienti. Uno dei principi cardine della Mifid. In pratica, se prima ci si rivolgeva a una banca per comprare 20.000 azioni di Eni, la banca le poteva negoziare solo ai prezzi stabiliti dalla Borsa Italiana. Ora lo può fare anche passando per una borsa alternativa, che offre la possibilità di spuntare prezzi migliori. Ed è su queste piattaforme che è andato in scena l'attacco speculativo nei confronti dell'Italia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it